



Divisione I

Servizio Offerta Formativa e Servizi agli Studenti

Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

**BANDO PER L'ACCESSO AI FONDI PER LA
MOBILITA' A.A. 2019/2020**

**FINANZIAMENTO DI VIAGGI DEL PERSONALE DOCENTE
DELL'ATENEO PRESSO UNIVERSITÀ, ENTI DI RICERCA O ALTRE
ISTITUZIONI ESTERE, NELL'AMBITO DI ACCORDI INTERNAZIONALI**

Art. 1 – Premessa

Nell'ambito della Cooperazione Internazionale l'Università degli Studi della Tuscia offre l'opportunità di richiedere un contributo per lo svolgimento delle attività previste negli accordi scientifici e culturali che siano in vigore alla data di pubblicazione del presente bando.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

Le categorie di personale ammesse alla mobilità sono: ricercatori (di ruolo e a tempo determinato), professori associati, professori ordinari, professori a contratto. Per i docenti a contratto è necessario che essi prestino servizio presso l'Università degli Studi della Tuscia nell'anno accademico di attuazione dell'attività di mobilità.

Per partecipare alla mobilità i candidati devono essere in servizio presso l'Università degli Studi della Tuscia alla data di emanazione del bando.

Il periodo di mobilità dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2020.

Art. 3 – Contributo finanziario

Il contributo d'Ateneo è volto a coprire le sole spese di viaggio. A tal proposito il docente individua la tariffa economicamente più vantaggiosa documentata da una dichiarazione di una agenzia di viaggio o dall'attestazione elettronica del miglior prezzo disponibile fornita dagli appositi motori di ricerca presenti sul web.

Le spese eccedenti il contributo ammissibile per il viaggio sono a totale carico del candidato.

Il docente può partecipare alla selezione per richiedere, annualmente, un solo contributo.

Art. 4 - Presentazione della domanda di partecipazione

Entro le ore 12:00 del 14 novembre 2019 i docenti interessati dovranno, presentare domanda di partecipazione all'Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale dell'Università degli Studi della Tuscia, via S. Maria in Gradi, 4 – 01100 Viterbo.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- il modulo di autorizzazione alla missione, debitamente firmato dal Direttore del Dipartimento di appartenenza;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento relativa all'approvazione della missione;
- la lettera di invito, in originale, da parte dell'Università, Ente di Ricerca o altra Istituzione straniera ospitante;
- il preventivo di costo del viaggio, secondo le modalità previste dall'Art. 5 del Regolamento d'Ateneo per la stipula degli accordi internazionali e l'accesso ai fondi per la mobilità.

I moduli per la presentazione della domanda sono disponibili sul sito di Ateneo, dedicato alla cooperazione internazionale, all'indirizzo: <http://www.unitus.it/it/unitus/cooperazione-internazionale-universitaria/articolo/cooperazione-internazionale-universitaria> .

Il personale interessato può presentare una sola domanda di partecipazione.

Art. 5 – Criteri di assegnazione del finanziamento mobilità in uscita

Le richieste di contributo saranno deliberate dal Consiglio di Amministrazione, previa valutazione delle domande sulla base dei criteri di cui all'art 6 del Regolamento d'Ateneo per la stipula degli accordi internazionali e l'accesso ai fondi per la mobilità, emanato con D.R. n. 496/15 del 13.05.2015 e modificato con D.R. n. 678/16 del 03.08.2016.

Per l'assegnazione del finanziamento il Consiglio di Amministrazione terrà conto:

- a) del numero di studenti iscritti ai corsi incardinati nel Dipartimento del docente richiedente, coinvolti nell'ultimo biennio nella mobilità internazionale, relativa in particolare al Programma Erasmus+, sia per studio sia per tirocinio, nel caso in cui le attività per le quali si richiede il finanziamento mirino ad incrementare la partecipazione studentesca ai programmi di mobilità internazionale;
- b) del numero di studenti stranieri in entrata, nei corsi incardinati nel Dipartimento del docente proponente, nel caso in cui le attività abbiano lo scopo di aumentare il numero di studenti stranieri in entrata, sia per percorsi formativi brevi - quali la mobilità Erasmus+ - sia per percorsi inseriti in un titolo doppio, multiplo o congiunto e sia per percorsi completi;
- c) del numero di progetti europei o internazionali di cui è coordinatore o partecipante il docente richiedente nell'ultimo biennio nonché della coerenza dei programmi di ricerca con gli obiettivi strategici dell'Ateneo e dell'idoneità al loro raggiungimento, nel caso in cui le attività siano inerenti alla cooperazione nella ricerca;
- d) della produzione scientifica del docente proponente misurata secondo le disposizioni dell'art. 5, c. 2 lett. b) del Regolamento per l'attribuzione delle risorse di cui all'art. 29, c. 19 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, nel caso in cui le attività siano inerenti alla cooperazione nella ricerca;
- e) della turnazione dei finanziamenti, al fine di favorire la mobilità internazionale di giovani ricercatori e docenti nonché, in caso di richieste successive, i progetti che abbiano prodotto risultati positivi.

Il Consiglio, a parità di condizioni, salvaguarda un'equa ripartizione delle risorse tra i dipartimenti in modo da stimolare le attività di cooperazione internazionale di tutte le strutture.

Art. 6 – Adempimenti amministrativi e finanziari

I docenti, al fine di ricevere il rimborso delle spese di viaggio, si impegnano a presentare all'Ufficio Mobilità e Cooperazione, entro trenta giorni dal termine della visita, i seguenti documenti:

- una relazione sulla missione svolta, che indichi analiticamente le attività svolte e il raggiungimento dei risultati conseguiti con la visita;
- i titoli di viaggio in originale e le carte d'imbarco, in caso di viaggio aereo;
- la tabella di liquidazione delle spese di missione.

Qualora i documenti di viaggio vengano smarriti, l'Università non potrà procedere al rimborso ed il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'anticipo, qualora percepito.

Eventuali rinunce dovranno essere comunicate tramite e-mail o tramite lettera entro i 30 giorni antecedenti alla data di partenza indicata nei documenti, per permettere all'Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale di avvertire i successivi aventi diritto in graduatoria, se presenti, o fuori graduatoria, inviando una mail a tutto il personale docente.

Art. 7 – Destinazioni

La lista delle istituzioni partner è consultabile sul sito di Ateneo, dedicato alla cooperazione internazionale, all'indirizzo: <http://www.unitus.it/it/unitus/cooperazione-internazionale-universitaria/articolo/cooperazione-universitaria> .

Art. 8 – Trattamento dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi della Tuscia. Ai sensi del regolamento UE 679/2016 "Regolamento Generale per la Protezione dei Dati" il Responsabile del trattamento dei dati è l'Università degli Studi della Tuscia; l'incaricato alla raccolta e al trattamento è l'Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale. I dati dei candidati saranno raccolti e trattati per le sole finalità di gestione della selezione. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione della selezione.

Art. 9 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, il responsabile del procedimento, per le procedure di esclusiva competenza dell'Università degli Studi della Tuscia è il dott. Carlo Contardo, Responsabile dell'Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale, Via S. Maria in Gradi 4, 01100 Viterbo, indirizzo e-mail: carlocontardo@unitus.it.

Viterbo, 16/10/2019

F.to

IL RETTORE
Prof. Alessandro Ruggieri